

**GIANFRANCO TOMEZZOLI**  
**NOTAIO**  
VERONA - Via Carmelitani Scalzi n. 20  
Partita IVA 00247360233

Repertorio n. 88581

Raccolta n. 28924

-----ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' CONSORTILE-----

-----A RESPONSABILITA' LIMITATA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 2006 duemilasei-----

il 27 ventisette gennaio-----

in Verona, Lungadige Galtarossa n. 8-----

Innanzi a me dottor GIANFRANCO TOMEZZOLI Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, sono presenti i signori:-----

LEONI GIAN PIETRO, nato a Vailate (CR) il 31 maggio 1941, domiciliato a Negrar (VR) Via R.Sartori n. 32, -----

il quale interviene, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione in nome e per conto della società "AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA S.P.A." abbreviato in AGSM VERONA S.P.A., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del COMUNE DI VERONA, con sede in Verona Lungadige Galtarossa n. 8, capitale sociale Euro 37.500.000,00 (euro trentasettemilionicinquecentomila e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00215120239 - n. 30821 REA; autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2005 che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub A);-----

ALLEGRI dr. GIANDOMENICO, nato a Negrar (VR) il 6 agosto 1968, domiciliato presso la sede sociale -----

il quale interviene, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione in nome e per conto della società "ACQUE VIVE S.R.L." con sede in Sommacampagna (VR) Via Cesarina n. 10, capitale sociale Euro 1.586.503,00 (euro unmilioneicinquecentottantaseimilacinquecentotré e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 01844120236 - n. 251988 REA; autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2005 n. 13 che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub B); BELLANI CLAUDIO, nato a Gazzo Veronese (VR) il 17 gennaio 1959, domiciliato presso la sede sociale -----

il quale interviene, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione in nome e per conto della società "CISI S.P.A." con sede in Nogara (VR) Via Labriola n. 1, capitale sociale Euro 207.835,00 (euro duecentosettemilaottocentotrentacinque e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 01970220230 - n. 252779 REA; autorizzato con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 20 gennaio 2006 n. 2 che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub C);-----

PASTORELLO rag. ANTONIO, nato a Roveredo di Guà (VR) il 12 dicembre 1951, domiciliato presso la sede sociale -----

il quale interviene, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione in nome e per conto della società "CISIAG S.P.A." con sede in Legnago (VR) Via Ragazzi del '99 n. 9, capitale sociale Euro 238.199,00 (euro duecentotrentottomilacentonovantanove e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00753270230 - n. 252609 REA; autorizzato con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 29 novembre 2005 che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub D);-----

GANDINI prof. SILVIO, nato a Rivoli Veronese (VR) il 29 novembre 1951, domiciliato presso la sede sociale-----

il quale interviene, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione in nome e

**06 FEB. 2006**

Registrato a Verona il

al N. 675 Atti pubblici serie 1°

Esatto Euro

173,16 #

Reg. 168,00

Altro Erario

AA. 5,16

L'IMPEGATO ADDETTO  
F.to illeggibile

per conto della società "COSTRUZIONE E GESTIONE FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE S.R.L." in sigla COGEFO S.R.L. con sede in Legnago (VR) Via XX Settembre n. 29, capitale sociale Euro 780.712,00 (euro settecentottantamilasettecentododici e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 91006170236 - n. 327411 REA; autorizzato con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2005 che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub E);-----

VALBUSA REMO, nato a Erbezzo (VR) il 3 settembre 1955, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ERBEZZO, ente locale, con sede in Erbezzo (VR) Via Roma n. 73, codice fiscale 00670360239, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21.11.2005 n. 27 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub F);-----

FRAPPORTI MIRCO CORRADO, nato a Fumane (VR) il 2 aprile 1953, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI FUMANE, ente locale, con sede in Fumane (VR) Viale Roma n. 2, codice fiscale 00658150230, autorizzato con delibera del Consiglio Comunale in data 30.11.2005 n. 68 che in copia conforme viene allegata a quest'atto sub G);-----

PERARO ILARIO, nato a Grezzana (VR) il 26 marzo 1954, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GREZZANA, ente locale, con sede in Grezzana (VR), codice fiscale 00405260233, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.11.2005 n. 50 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub H);-----

DAL CERO geom. DOMENICO, nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 17 gennaio 1955, domiciliato presso la sede sociale-----

il quale interviene, quale Presidente del CONSORZIO LE VALLI, (Consortio tra Comuni), con sede in San Bonifacio (VR) Corso Venezia n. 6/c, codice fiscale 92003000236 - partita IVA 02826280238, autorizzato con deliberazione dell'assemblea consortile in data 22.12.2005 n. 14, che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub D);-----

Il signor Dal Cero Domenico interviene altresì quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE, ente locale, con sede in San Giovanni Ilarione (VR), Piazza A.Moro n. 5, codice fiscale 00540670239, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23.12.2005 n. 46, che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub I);-----

VENTURINI ing. SIMONE, nato a Negrar (VR) il 12 luglio 1972, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA, ente locale, con sede in Marano di Valpolicella (VR), codice fiscale 80012760239, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.12.2005 n. 27 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub M);-----

CAVAZZA GIUSEPPE, nato a Montecchia di Crosara (VR) il 6 gennaio 1953, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA, ente locale, con sede in Montecchia di Crosara (VR), codice fiscale 83000930236, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.12.2005 n. 53 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub N);-----

CARLETTO DOTT. ANTONIO, nato a San Bonifacio (VR) il 20 settembre 1962, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE, ente locale, con

sede in Monteforte d'Alpone (VR), codice fiscale 00278010236, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.12.2005 n. 58 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub O);-----

MION dott. ALBERTO, nato a Verona il 4 dicembre 1961, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI NEGRAR, ente locale, con sede in Negrar (VR), codice fiscale 0251080230, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6.12.2005 n. 91 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub P); -----

GALVANINI MAURIZIO, nato a Bussolengo (VR) il 25 agosto 1959, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Vice Sindaco pro-tempore del COMUNE DI PESCONTINA ente locale, con sede in Pescantina Via Madonna n. 49, codice fiscale 00661770230, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.1.2006 n. 8 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub Q);-----

BIASI LEONARDO, nato a Povegliano Veronese (VR) il 24 gennaio 1960, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE, ente locale, con sede in Povegliano Veronese (VR), Piazza IV Novembre n. 3, codice fiscale 00658760236, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.11.2005 n. 58 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub R);-----

TASONIERO SANDRO, nato a Roncà (VR) il 3 novembre 1962, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Vice Sindaco pro-tempore del COMUNE DI RONCA', ente locale, con sede in Roncà (VR), codice fiscale 83001150230, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 5.1.2006 n. 4 e con delibera della Giunta Comunale in data 19.1.2006 n. 6, entrambe in copia autentica, allegate in unico inserto sub S);-----

MARCOLINI STEFANO, nato a Verona il 4 gennaio 1964, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ROVERE' VERONESE, ente locale, con sede in Roverè Veronese (VR), codice fiscale 80010130237, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17.1.2006 n. 2 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub T);---

VOLTERRA ing. FRANCO, nato a Verona il 7 novembre 1957, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Dirigente del COMUNE DI SAN BONIFACIO, ente locale, con sede in San Bonifacio (VR), codice fiscale 00220240238, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.12.2005 n. 67 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub U);-----

LONARDI MARIO, nato a Verona il 7 agosto 1959, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO, ente locale, con sede in San Martino Buon Albergo (VR), Piazza del Popolo n. 36, codice fiscale 00333790236, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.1.2006 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub V);-----

CORAZZA dott. ROBERTO, nato a San Bonifacio (VR) il 23 marzo 1969, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE, ente locale, con sede in San Mauro di Saline (VR), Piazza G.Marconi n. 2, codice fiscale 00669300238, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17.1.2006 n. 2 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub W);-----

LONARDI MARIO SIMONE, nato a Negrar (VR) il 4 gennaio 1969, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Assessore delegato del

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO, ente locale, con sede in San Pietro in Cariano (VR) Via Chopin n. 3, codice fiscale 00261520233, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.12.2005 n. 70 e con delega del Sindaco in data 26.1.2006 n. 1851 prot. , che in copia autentica e in un unico inserto vengono allegati a quest'atto sub X);-----

PERONI FRANCO, nato a Mezzane di Sotto (VR) il 3 gennaio 1955, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI VELO VERONESE, ente locale, con sede in Velo Veronese (VR), codice fiscale 00658400239, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17.1.2006 n. 3 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub Y);-----

ZANOLLI LUCIANO, nato a Mozzecane (VR) il 20 maggio 1953, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene, quale Sindaco pro-tempore del COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA, ente locale, con sede in Villafranca di Verona (VR), codice fiscale 00232070235, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.11.2005 n. 124 che in copia autentica viene allegata a quest'atto sub Z);-----

LOVATO LUIGI nato a Bovolone l'11 marzo 1953, domiciliato presso la sede sociale il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Ammin. della società "CAMVO S.P.A.", con sede in Bovolone (VR) Via Foro Boario n. 8, capitale sociale Euro 3.947.000,00 (euro tremilioninovecentoquarantasettemila e zero centesimi), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 80017620230 - n. 252948 REA, autorizzato con deliberazione dell'assemblea degli azionisti in data 18 gennaio 2006, che per estratto autentico viene allegata a quest'atto sub AA); -----

BONETTI FRANCESCO, nato a Castel d'Azzano (VR) il 5 giugno 1953, domiciliato presso la sede comunale, il quale interviene quale Responsabile dell'area Tecnico-Manutentiva del COMUNE DI NOGAROLE ROCCA, ente locale, con sede in Nogarole Rocca (VR) Via Roma n. 38, codice fiscale 00645290230, autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.11.2005 n. 55 e decreto del Sindaco n. 2 del 15.6.2004, entrambe in copia autentica in un unico inserto che viene allegato a quest'atto sub BB) -----

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, con quest'atto convengono quanto segue:-----

1) E' costituita, tra gli Enti comparenti, ai sensi dell'articolo 2615 ter del Codice Civile, una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione:-----

----- "ACQUE VERONESI s.c.a r.l."-----

2) La società ha sede in Verona (VR), per ora Lungadige Galtarossa n. 8. -----

3) La società ha per oggetto l'esercizio, nell'interesse dei soci, sul territorio dell'area Veronese, così come individuata dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Ottimale Veronese (d'ora in avanti anche AATO) con deliberazione n. 6 del 20.12.2004, a norma dell' art. 113, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (in seguito anche T.U.E.L.), delle sotto elencate attività, comprese l'elaborazione di progetti, la direzione lavori e la consulenza per la realizzazione di opere ed impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e altre attività strumentali, connesse o complementari:-----

- gestione del Servizio Idrico Integrato (in seguito anche SII), di cui alla L. 05.01.1994 n. 36 e alla L.R. Veneto 5/98, inteso come insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali ed irri-

gui, di fognatura e depurazione delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento.-----

2.2 In tale ambito, scopo della Società è anche la partecipazione alla eventuale procedura ad evidenza pubblica che dovesse essere indetta dall'AATO per l'affidamento in concessione della gestione del SII ai sensi della vigente normativa statale e della Regione Veneto.-----

2.3 Per il perseguimento del proprio oggetto sociale la Società si può avvalere, in via ordinaria, della propria organizzazione e, altresì, di servizi, consulenze e know-how resi o posti a disposizione dai soci o da terzi.-----

2.4 La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari effettivamente accessorie ed obiettivamente utili al raggiungimento delle finalità consortili; il tutto nel rigoroso rispetto delle normative di settore e senza apportare alcuna modifica espressa od implicita all'attività che costituisce l'oggetto sociale.-----

4) La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.-----

5) Il capitale iniziale della società è pari ad Euro 975.123,00 (euro novecento-settantacinquemilacentotrentè e zero centesimi).-----

Il capitale viene assunto dai soci nelle misure previste dall'art. 6.2 dello statuto sociale e precisamente:-----

da ACQUEVIVE S.R.L.	per Euro 43.228,50-----
da AGSM VERONA S.P.A.	per Euro 403.214,00-----
da CISI S.P.A.	per Euro 123.872,00-----
da CISIAG S.P.A.	per Euro 94.405,50-----
da COGEFO S.R.L.	per Euro 33.312,50-----
da COMUNE DI ERBEZZO	per Euro 809,00-----
da COMUNE DI FUMANE	per Euro 5.862,00-----
da COMUNE DI GREZZANA	per Euro 10.524,00-----
da CONSORZIO LE VALLI	per Euro 23.753,50-----
da COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA	per Euro 4.462,50-----
da COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA	per Euro 4.414,00-----
da COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	per Euro 7.597,00-----
da COMUNE DI NEGRAR	per Euro 25.057,50-----
da COMUNE DI PESCANTINA	per Euro 21.144,00-----
da COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE	per Euro 10.381,50-----
da COMUNE DI RONCA'	per Euro 3.479,00-----
da COMUNE DI ROVERE' VERONESE	per Euro 2.128,00-----
da COMUNE DI SAN BONIFACIO	per Euro 18.810,00-----
da COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	per Euro 5.067,00-----
da COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	per Euro 19.846,50-----
da COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE	per Euro 570,00-----
da COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO	per Euro 18.936,00-----
da COMUNE DI VELO VERONESE	per Euro 792,00-----
da COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	per Euro 45.768,00-----
da COMUNE DI NOGAROLE ROCCA	per Euro 4.632,00-----
da CAMVO S.P.A.	per Euro 43.057,00-----

Il capitale sottoscritto dai soci, AGSM VERONA S.P.A., Aquavive s.r.l., Cisiag S.p.a., Cisi S.r.l., Cogefo s.r.l., Comune di Fumane, Consorzio Le Valli, Comune di Marano di Valpolicella, Comune di Monteforte d'Alpone, Comune di Negrar, Comune di Pescantina, Comune di Povegliano Veronese, Comune di

Roncà, Comune di Nogarole Rocca, Comune di San Bonifacio, Comune di San Giovanni Ilarione, Comune di San Martino Buon Albergo, Comune di San Pietro in Cariano, Comune di Villafranca di Verona, è stato interamente versato; gli altri soci hanno versato il capitale nei seguenti importi:-----

Comune di Erbezzo	per Euro 202,00-----
Comune di Grezzana	per Euro 2.631,00-----
Comune di Montecchia di Crosara	per Euro 1.103,50-----
Comune di Roverè Veronese	per Euro 532,00-----
Comune di San Mauro di Saline	per Euro 143,00-----
Comune di Velo Veronese	per Euro 198,00-----
CAMVO S.P.A.	per Euro 10.764,25-----

come da ricevute esibite a me notaio.-----

6) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006.-----

7) La società si dichiara costituita sotto l'esatta osservanza delle norme portate da quest'atto e dello Statuto composto di numero trentatre articoli che viene allegato a quest'atto sub CC) per farne parte integrante.-----

8) La società sarà amministrata fino alla data di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2008 da un Consiglio di Amministrazione in persona dei signori:---  
Pastorello Antonio, nato a Roveredo di Gua' (VR) 12 dicembre 1951 residente a Roveredo di Guà (VR) Via Chiavica, 1-----  
Codice fiscale PST NTN 51T12 H610D-----

Presidente-----

Gian Pietro Leoni, nato a Vailate (CR) il 31 maggio 1941, domiciliato a Negrar (VR) Via R.Sartori n. 32, -----  
Codice Fiscale LNE GPT 41E31 L539U-----

Vice Presidente -----

Gastone Vinerbini, nato a S. Pietro di Morubio il 14 aprile 1958, domiciliato a S. Pietro di Morubio, -----  
VNR GTN 58D14 I105T -----

Consigliere -----

Montagnoli Alessandro, nato a Isola della Scala (VR) il 28 marzo 1973, domiciliato a Oppeano (VR) Via Croce Rossa n. 12-----  
Codice fiscale MNT LSN 73C28 E349H-----

Consigliere-----

Laiti Giuseppe, nato a Sant'Anna d'Alfaedo (VR) il 17 agosto 1951, domiciliato a Sant'Anna d'Alfaedo - Piazza Vittorio Emanuele, 38-----  
Codice fiscale LTA GPP 51M17 I292V-----

Consigliere -----

Gandini Silvio , nato a Rivoli Veronese (VR) il 19 novembre 1951, domiciliato a Legnago (VR) Via XX Settembre n. 29, -----  
Codice Fiscale GND SLV 51S19 H356E-----

Consigliere-----

Mion Alberto, nato a Verona (VR) il 4 dicembre 1961, domiciliato a Negrar (VR) Via Mazzini n. 56,-----  
Codice Fiscale MNI LRT 61T04 L781H-----

Consigliere-----

Luciano Zanolli, nato a Mozzecane (VR) il 20 maggio 1953, domiciliato a Villafranca di Verona, v. Volpare 57-----  
Codice fiscale ZNL LCN 53E20 F789S-----

Consigliere-----

Antonio Bogoni, nato a Monteforte d'Alpone il 10 febbraio 1949, ivi domiciliato

in via 4 Novembre 1936 -----  
BGN NTN 49B10 F508T ----- Consigliere-----  
Giandomenico Allegri, nato a Negrar il 6 agosto 1968, domiciliato a Sommacam-  
pagna (VR) Via Cesarina n. 10, -----  
Codice Fiscale LLG GDM 68M06 F861L-----

----- Consigliere -----  
Walter Broffoni nato a Verona il 18 febbraio 1946, domiciliato a Verona, v. Emo  
32-----  
BRF WTR 46B18 L781Y-----

----- Consigliere-----  
Alessandro Antoni nato a Verona il 2 giugno 1946 domiciliato a Verona, v. Bara-  
na 3-----  
NTN LSN 46H02 L781M-----

----- Consigliere-----  
Giulio Coggiola Pittoni, nato a Milano il 16 gennaio 1949, domiciliato a Verona  
(VR) Via Lungadige Catena n. 5, -----  
Codice Fiscale CGG GLI 49A16 F205Y-----

----- Consigliere -----  
9) Viene nominato fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicem-  
bre 2008 il Collegio Sindacale in persona dei signori:-----  
Fedrigoli Sergio, nato a Sant'Ambrogio di Valpolicella il 25 giugno 1949, domi-  
ciliato a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) in Via Valpolicella n. 77, -----  
Codice Fiscale FDR SRG 49H25 I259P-----

----- PRESIDENTE - SINDACO EFFETTIVO-----  
Maccagnani Cristiano, nato a Verolanuova (BS) l'8 maggio 1966, domiciliato a -  
Verona Via L. da Quinto-----  
Codice fiscale MCC CST 66E08 L777D-----

----- SINDACO EFFETTIVO-----  
Albertino Ghellere, nato a Roverchiara (VR) il 7 luglio 1949, -----  
domiciliato a Cerca (VR), Via Calcara n. 37-----  
Codice fiscale GHL LRT 49L07 H606K-----

----- SINDACO EFFETTIVO-----  
Luigi Sabaini, nato a San Martino Buon Albergo (VR) il 5 settembre 1958, domi-  
ciliato a San martino Buon Albergo (VR), Via C. Battisti n. 13/f-----  
Codice Fiscale SBN LGU 58P05 I003C-----

----- SINDACO SUPPLENTE-----  
Claudio Girardi, nato a Verona (VR) il 2 maggio 1969, domiciliato a Castel  
d'Azzano (VR), Via C. Angiolieri 4-----  
Codice Fiscale GRR CLD 69E02 L781T-----

----- SINDACO SUPPLENTE-----  
Il compenso annuo dei sindaci effettivi, per l'intero periodo della durata del loro  
ufficio è stabilito nel minimo previsto dalla Tariffa Professionale dei Commercia-  
listi. -----

Gli amministratori chiedono ai sensi dell'art. 2383 quarto comma del C.C. l'iscrizi-  
one della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio  
carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste  
dall'art. 2382 c.c. o da altre norme di legge. Delegano ad espletare l'adempimento  
me notaio.-----

Gli amministratori chiedono ai sensi dell'art. 2400 terzo comma del C.C. l'iscrizi-  
one della nomina del Registro delle Imprese dei Sindaci i quali dichiarano che

a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dagli artt. 2382 e 2399 c.c. o da altre norme di legge. Delegano ad espletare l'adempimento me notaio.-----

Le parti indicano in Euro 10.000,00 (euro diecimila e zero centesimi) l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione della società.-----

Imposte e spese di quest'atto e conseguenti sono a carico della società.-----

I comparenti delegano i signori Antonio Pastorello, Gian Pietro Leoni, Mion Alberto, ad apporre le firme marginali di quest'atto e dell'allegato statuto.-----

Quest'atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su fogli quattro per facciate quindici, viene da me letto ai comparenti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono dispensandomi dalla lettura degli allegati.-----

F.to Dal Cero Domenico-----

F.to Cavazza Giuseppe-----

F.to Stefano Marcolini-----

F.to Leonardo Biasi-----

F.to Valbusa Remo-----

F.to Silvio Gandini-----

F.to Antonio Carletto-----

F.to Sandro Tosaniero-----

F.to Ilario Peraro-----

F.to Peroni Franco-----

F.to Corazza Roberto-----

F.to Bellani Claudio-----

F.to Luigi Lovato-----

F.to Giandomenico Allegri-----

F.to Lonardi Mario Simone-----

F.to Simone Venturini-----

F.to Franco Volterra-----

F.to Galvanini Maurizio-----

F.to Bonetti Francesco-----

F.to Luciano Zanolli-----

F.to Mario Lonardi-----

F.to Gian Pietro Leoni-----

F.to Mirco Corrado Frapporti-----

F.to Alberto Mion-----

F.to Antonio Pastorello-----

F.to Gianfranco Tomezzoli Notaio L.S.-----



-----ACQUE VERONESI s.c.a r.l.-----	
-----STATUTO-----	
SOMMARIO-----	
ARTICOLO 1.	DENOMINAZIONE-----
ARTICOLO 2.	ATTIVITA' SOCIALE -----
ARTICOLO 3.	NATURA DELLA SOCIETA'-----
ARTICOLO 4.	SEDE -----
ARTICOLO 5.	DURATA -----
ARTICOLO 6.	CAPITALE SOCIALE -----
ARTICOLO 7.	DOMICILIAZIONE -----
ARTICOLO 8.	TRASFERIMENTO QUOTE -----
ARTICOLO 9.	RECESSO -----
ARTICOLO 10.	LIQUIDAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN CASO DI RECESSO-----
ARTICOLO 11.	COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI-----
ARTICOLO 12.	DIRITTO DI VOTO -----
ARTICOLO 13.	CONVOCAZIONE -----
ARTICOLO 14.	SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA -----
ARTICOLO 15.	DELEGHE -----
ARTICOLO 16.	VERBALE DELL'ASSEMBLEA -----
ARTICOLO 17.	QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI -----
ARTICOLO 18.	BILANCIO E UTILI -----
ARTICOLO 19.	AMMINISTRAZIONE -----
ARTICOLO 20.	DURATA DELLA CARICA DEGLI AMMINISTRATORI REVOCA, CESSAZIONE -----
ARTICOLO 21.	ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ARTICOLO 22.	POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO-----
ARTICOLO 23.	DIRETTORE GENERALE -----
ARTICOLO 24.	RAPPRESENTANZA -----
ARTICOLO 25.	COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI -----
ARTICOLO 26.	TITOLI DI DEBITO -----
ARTICOLO 27.	ORGANO DI CONTROLLO-----
ARTICOLO 28.	COLLEGIO SINDACALE-----
ARTICOLO 29.	COMPETENZE E DOVERI DEL COLLEGIO ----- SINDACALE-----
ARTICOLO 30.	REVISORE -----
ARTICOLO 31.	SCIoglimento e LIQUIDAZIONE-----
ARTICOLO 32.	NORME DI RINVIO -----
ARTICOLO 33.	FORO DI COMPETENZA -----
-----ARTICOLO 1-----	
-----DENOMINAZIONE-----	
È costituita, ai sensi dell'art. 2615 ter cod.civ., una società consortile a responsa- bilità limitata sotto la denominazione sociale:-----	
-----"ACQUE VERONESI s.c. a r.l."-----	
-----ARTICOLO 2 -----	
-----ATTIVITA' SOCIALE-----	
2.1 La Società ha per oggetto l'esercizio, nell'interesse dei soci, sul territorio dell'area Veronese, così come individuata dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambi- to Ottimale Veronese (d'ora in avanti anche AATO) con deliberazione n. 6 del 20.12.2004, a norma dell' art. 113, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, re-	

cante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (in seguito anche T.U.E.L.), delle sotto elencate attività, comprese l'elaborazione di progetti, la direzione lavori e la consulenza per la realizzazione di opere ed impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e altre attività strumentali, connesse o complementari:-----

- gestione del Servizio Idrico Integrato (in seguito anche SII), di cui alla L. 05.01.1994 n. 36 e alla L.R. Veneto 5/98, inteso come insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali ed irrigui, di fognatura e depurazione delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento.-----

2.2 In tale ambito, scopo della Società è anche la partecipazione alla eventuale procedura ad evidenza pubblica che dovesse essere indetta dall'AATO per l'affidamento in concessione della gestione del SII ai sensi della vigente normativa statale e della Regione Veneto.-----

2.3 Per il perseguimento del proprio oggetto sociale la Società si può avvalere, in via ordinaria, della propria organizzazione e, altresì, di servizi, consulenze e know-how resi o posti a disposizione dai soci o da terzi.-----

2.4 La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari effettivamente accessorie ed obiettivamente utili al raggiungimento delle finalità consortili; il tutto nel rigoroso rispetto delle normative di settore e senza apportare alcuna modifica espressa od implicita all'attività che costituisce l'oggetto sociale.-----

#### -----ARTICOLO 3-----

##### -----NATURA DELLA SOCIETA'-----

3.1 La Società è costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del T.U.E.L.-----

3.2 Nel rispetto dei presupposti di cui al suddetto articolo, trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria:-----

(a) l'attività di indirizzo, programmazione e controllo da parte degli enti locali, soci diretti o indiretti, attraverso società partecipate totalitariamente, è prevista dal presente statuto e dal contratto di servizio (art. 113, comma 11, T.U.E.L.);-----

(b) il controllo è esercitato dagli enti locali, soci diretti e indiretti, in modo associato anche attraverso l'AATO;-----

(c) la Società realizza la parte più importante della propria attività nei confronti degli enti pubblici soci diretti e indiretti che la controllano.-----

3.3 Ai fini della concreta attuazione dell'affidamento cosiddetto "in house", sussistono:-----

(a) gli indirizzi, come da statuto e contratto di servizio, in particolare attraverso l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del piano annuale di gestione (budget);-----

(b) i controlli, da effettuarsi come da contratto di servizio.-----

3.4 La Società esercita la propria attività attenendosi alle prescrizioni della convenzione stipulata con l'AATO, espressione dei soci costituenti, perfezionando così l'affidamento "in house" del servizio idrico integrato. Il regime di convenzione è retto dalle normative speciali in tema di servizio idrico integrato e di affidamento dei servizi pubblici locali; tali normative costituiscono e costituiranno nella loro evoluzione parte integrante di questo statuto.-----

#### -----ARTICOLO 4-----

##### -----SEDE-----

4.1 La Società ha sede in Verona, all'indirizzo risultante dal registro delle imprese. -----

-----ARTICOLO 5-----

-----DURATA-----

5.1 La durata della Società è stabilita sino al 2050.-----

-----ARTICOLO 6-----

-----CAPITALE SOCIALE-----

6.1 Il capitale sociale iniziale è pari ad Euro 975.123,00 (euro novecentosettanta-cinquemilacentotrenta e zero centesimi) è versato in denaro ed è interamente di proprietà pubblica; in particolare, possono essere soci solamente gli enti locali membri dell'AATO Veronese e le società ed enti interamente partecipati da detti enti pubblici.-----

6.2 Il capitale sociale è inizialmente ripartito in misura proporzionale agli abitanti residenti nei comuni serviti dai soci, come risultanti dai dati anagrafici al 31.12.2004, attribuiti per 1/3 per ciascuno dei tre servizi costituenti, nel loro insieme, il SII (acquedotto, fognatura e depurazione).-----

6.3 Nel caso in cui un socio, avente forma di società od ente esponenziale di enti locali (d'ora in avanti in questo paragrafo l'ente), cessa di essere interamente di proprietà pubblica ovvero cessa di avere i requisiti soggettivi atti a giustificare la propria qualità di socio della Società, la partecipazione dal medesimo detenuta deve essere trasferita agli enti locali soci o facenti parte dello stesso, in proporzione delle quote da questi detenute, a fronte di un rimborso determinato con le medesime modalità di liquidazione delle quote di cui all'art. dello statuto.-----

6.4 Gli aumenti di capitale sociale a pagamento (art. 2481 bis c.c.) sono riservati ai soci e vengono deliberati dall'Assemblea dei soci stessi, con una maggioranza pari ai 60% del capitale. -----

6.5 All'esclusivo fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale di nuovi enti e/o gestori aventi le caratteristiche di cui all' art. del presente statuto, è conferita al Consiglio di amministrazione facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, entro 24 mesi dalla costituzione della Società, fino a raggiungere un ammontare massimo pari al numero degli abitanti residenti nell'intero ATO Veronese, (valorizzati come sub art. del presente statuto), moltiplicato per Euro 1,50 (un euro e cinquanta centesimi). In tal caso la sottoscrizione del capitale sociale è riservata al nuovo ente e l'importo da versare è determinato dal Consiglio di amministrazione.-----

6.6. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresa la prestazione d'opera o di servizi a favore della Società; la deliberazione di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento; in mancanza di qualsiasi indicazione, il conferimento deve farsi in denaro.-----

6.7 Il conferimento può anche avvenire mediante la prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria con cui vengono garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, gli obblighi assunti dal socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della Società. In tal caso la polizza o la fideiussione possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in danaro presso la Società.-----

6.8 La Società può acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.-----

6.9 In espressa deroga all'articolo 2482 del codice civile, non è ammessa riduzione del capitale esuberante.-----

-----ARTICOLO 7-----

-----DOMICILIAZIONE-----

7.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei Sindaci e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali. Esso può includere un recapito telefonico, di fax o di posta elettronica.-----

-----ARTICOLO 8-----

-----TRASFERIMENTO QUOTE-----

8.1 Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi, nel rispetto dell'art. 6.1 dello statuto e salvo quanto segue.-----

8.2 La quota di un socio è trasferibile ad altri soci in proporzione alle quote rispettivamente detenute ove il socio cedente abbia cessato di appartenere all'AATO Veronese.-----

8.3 È comunque esclusa la trasferibilità di partecipazioni o parte di partecipazioni a società fiduciarie.-----

8.4 È altresì esclusa la trasferibilità di partecipazioni o parte di partecipazioni a soggetti o enti il cui ingresso nella compagine societaria, per la natura o per le caratteristiche degli stessi, pregiudichi in qualsiasi modo la possibilità di conseguire e/o mantenerne l'affidamento del servizio.-----

-----ARTICOLO 9-----

-----RECESSO-----

9.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:-----

(a) il cambiamento dell'oggetto della Società;-----

(b) la fusione e la scissione della Società;-----

(c) la revoca dello stato di liquidazione;-----

(d) il trasferimento della sede della Società all'estero;-----

9.2 il compimento di operazioni che comportino sostanziale modifica dell'oggetto della Società;-----

9.3 il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'art. 2468, quarto comma c.c.-----

9.4 Il socio che intende recedere dalla Società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

9.5 La raccomandata deve essere inviata entro 20 giorni dalla trascrizione nel Registro delle Imprese o, se non prevista, nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.-----

9.6 L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 5 giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.-----

9.7 Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'organo amministrativo della Società. Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.-----

9.8 Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la Società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.-----

-----ARTICOLO 10-----

-----LIQUIDAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN CASO DI RECESSO-----

10.1 In caso di recesso le partecipazioni sono rimborsate al socio in funzione del patrimonio della Società.-----

10.2 Il patrimonio della Società è a tal fine determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei Sindaci e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento dell'efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo 9.7.-----

10.3 Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione.-----

10.4 Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.-----

10.5 Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, riducendo il capitale sociale corrispondentemente.-----

10.6 In questo caso si applica l'art. 2482 c.c. e, qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la Società si scioglie ai sensi dell'art. 2484, comma primo n. 5, c.c.-----

#### -----ARTICOLO 11-----

##### -----COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI-----

11.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto, nonché sugli argomenti che il Consiglio di amministrazione sottopone alla loro approvazione.-----

11.2 Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante delibera assembleare nel rispetto del metodo collegiale, osservate le disposizioni del successivo art. 17.

11.3 In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea dei soci:-----

(a) l'approvazione del piano annuale di gestione e la determinazione degli indirizzi strategici della Società, con una maggioranza almeno pari al 60% del capitale sociale;-----

(b) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali utili;-----

(c) la nomina, la revoca e la determinazione dei compensi dell'organo amministrativo, secondo quanto previsto da questo statuto;-----

(d) la nomina e la revoca del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;-----

(e) la nomina e la determinazione dei compensi dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del revisore;-----

(f) le modificazioni dello statuto;-----

(g) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; ciò tuttavia nei limiti della permanenza della proprietà pubblica della società e rispettando gli altri limiti posti dallo statuto e dalle normative speciali in tema di servizio idrico integrato e di affidamento "in house" dei servizi pubblici locali;-----

(h) l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci;-----

(i) lo scioglimento anticipato della società, la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.-----

#### -----ARTICOLO 12-----

##### -----DIRITTO DI VOTO-----

12.1 Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci.-----

12.2 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.-----

#### -----ARTICOLO 13-----

##### -----CONVOCAZIONE-----

13.1 L'Assemblea dei soci deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia.-----

13.2 L'Assemblea viene convocata con avviso spedito con lettera raccomandata, con telegramma, fax, posta elettronica o con consegna a mano; la convocazione deve pervenire alla sede legale dei soci come risulta dal libro dei soci e deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni liberi prima della data prevista per l'Assemblea.-----

13.3 Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.-----

13.4 Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risulti legalmente costituita.-----

13.5 In mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione di uno o più argomenti posti all'ordine del giorno. In tal caso chiunque, socio o non socio, può opporsi alla trattazione di uno o più argomenti posti all'ordine del giorno.-----

#### -----ARTICOLO 14-----

##### -----SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA-----

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dal Vice Presidente. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.-----

14.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, designare con il consenso dei presenti un segretario, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.-----

#### -----ARTICOLO 15-----

##### -----DELEGHE-----

15.1 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da altro socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla Società.-----

15.2 Se la delega viene conferita per la singola Assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.-----

15.3 È ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.-----

15.4 La rappresentanza può essere conferita anche agli amministratori.-----

#### -----ARTICOLO 16-----

##### -----VERBALE DELL'ASSEMBLEA-----

16.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.-----

16.2 Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente a norma del precedente articolo 14.2. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.-----

16.3 Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.-----

16.4 Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trasmesse al Consiglio di amministrazione dell'AATO.-----

-----ARTICOLO 17-----

-----QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI-----

17.1 L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.-----

17.2 Nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 del codice civile, essa delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale, salvo i limiti posti dai precedenti articoli 6 e 11 dai menzionati vincoli di partecipazione pubblica totalitaria e fatte salve le normative di settore e le regole per l'affidamento "in house" dei servizi pubblici locali.-----

-----ARTICOLO 18-----

-----BILANCIO E UTILI-----

18.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

18.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.-----

18.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società lo richiedano: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.-----

18.4 Gli utili annuali non possono essere distribuiti, nemmeno in forma indiretta. Fermo detto vincolo, essi sono destinati in conformità della legge e delle deliberazioni dell'Assemblea che approva il bilancio.-----

-----ARTICOLO 19-----

-----AMMINISTRAZIONE-----

19.1 La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 7 a 13 (tredici) membri, che possono essere anche non soci, nominati dall'Assemblea dei soci.-----

19.2 L'Assemblea, all'atto della nomina, determina il numero dei Consiglieri; in caso di mancato pronunciamento dell'Assemblea al riguardo, si intende confermato il numero di Consiglieri precedentemente determinato.-----

19.3 L'Assemblea nomina tra i Consiglieri il Presidente della Società, il quale presiede il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei soci e il Vice Presidente, incaricato di sostituire il Presidente in caso di assenza, di impedimento o comunque di impossibilità ad esercitare le funzioni proprie della carica.-----

19.4 Salvo diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascun socio non può presentare più di una lista di candidati. I voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque, e così via, sino al numero degli amministratori che debbono comporre il Consiglio di amministrazione. I successivi quozienti così ottenuti vengono, nell'ordine dato dai numeri progressivi, assegnati ai candidati di ciascuna lista, i quali vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che, nella graduatoria, hanno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo amministratore da eleggere, è preferito quello appartenente alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di

età.-----  
19.5 Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ.-----

-----ARTICOLO 20-----

-----DURATA DELLA CARICA DEGLI AMMINISTRATORI, REVOCA,-----  
----- CESSAZIONE-----

20.1 Gli amministratori restano in carica per tre esercizi o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina; essi scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.-----

20.2 Gli amministratori sono rieleggibili. -----

20.3 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.-----

20.4 Qualora uno o più amministratori vengano a cessare per qualunque causa dal loro ufficio, si provvederà alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., entro un mese dalla cessazione. Se tuttavia viene a mancare, per qualsiasi ragione, un 1/3 degli amministratori (calcolato con arrotondamento all'unità superiore), si intende decaduto l'intero Consiglio di amministrazione; in tal caso gli amministratori rimasti in carica debbono senza indugio convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio di amministrazione.-----

-----ARTICOLO 21-----

-----ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

21.1 Il Consiglio di amministrazione si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purchè in Italia.-----

21.2 Esso viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, Sindaci effettivi e revisore, se nominati, e al Direttore Generale con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.-----

21.3 La convocazione deve pervenire al domicilio degli amministratori che risulta dai libri sociali; eventuali modificazioni di domicilio devono essere comunicate tempestivamente dagli amministratori alla Società ed annotate nei libri medesimi.-----

21.4 La stessa deve pervenire agli amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale almeno tre giorni prima della data prevista per l'adunanza. In caso di effettiva e motivata urgenza, la convocazione può pervenire l (uno) giorno libero prima dell'adunanza.-----

21.5 Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonchè l'ordine del giorno, pur non considerandosi tassativo l'elenco delle materie ivi indicate.-----

21.6 Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica e i Sindaci effettivi, se nominati.-----

21.7 Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:-----

(a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;-----

(b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

(c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli e-



venti della riunione oggetto di verbalizzazione;-----  
(d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-----

21.8 Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario, se nominato, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.-----

#### -----ARTICOLO 22-----

##### -----POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO-----

22.1 Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società, salvo quelli riservati all'Assemblea dei soci.-----

#### -----ARTICOLO 23-----

##### -----DIRETTORE GENERALE-----

23.1 Il Consiglio di amministrazione, con maggioranza di 2/3 dei propri componenti (calcolati con arrotondamento all'unità superiore), nomina il Direttore Generale e ne determina i poteri e il compenso.-----

23.2 Al Direttore Generale è conferita la firma sociale nei limiti dei poteri conferiti ed egli può impegnare la Società nei limiti medesimi.-----

23.3 L'incarico di Direttore Generale ha una durata di tre anni ed è rinnovabile.---

23.4 Il Direttore Generale può esser revocato in qualsiasi momento per giusta causa con la maggioranza stabilita al precedente art. .-----

23.5 Il Direttore Generale partecipa, con diritto di intervento e senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di amministrazione.-----

23.6 In caso di assenza o impedimento o comunque di impossibilità aventi carattere temporaneo ad esercitare le funzioni proprie della carica da parte del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte da un sostituto con qualifica dirigenziale, designato dal Direttore stesso.-----

23.7 In caso di assenza o impedimento per un periodo temporale continuativo superiore a sessanta giorni, il Consiglio di amministrazione procede alla nomina del sostituto.-----

23.8 Nei rapporti con i terzi, la firma di chi sostituisce il Direttore Generale costituisce prova dell'assenza, impedimento o impossibilità di questo.-----

#### -----ARTICOLO 24-----

##### -----RAPPRESENTANZA-----

24.1 Al Presidente del Consiglio di amministrazione, nonchè al Direttore Generale relativamente ai poteri conferitigli, spettano anche disgiuntamente la firma sociale libera e la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, procedure ed istanze giudiziarie od amministrative, nonchè di transigere, conciliare e compromettere, rilasciare procure "ad negotia" e alle liti.-----

#### -----ARTICOLO 25-----

##### -----COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI-----

25.1 Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, può essere assegnata una indennità annua complessiva, che viene determinata dai soci, in occasione della nomina o con apposita decisione. Agli stessi può, altresì, essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.-----

25.2 Le suddette remunerazioni sono opportunamente differenziate per tenere conto dei diversi oneri gestionali.-----

-----ARTICOLO 26-----

-----TITOLI DI DEBITO-----

26.1 La Società può emettere titoli di debito di cui all'articolo 2483 del codice civile.

26.2 La relativa competenza è del Consiglio di amministrazione che può procedere solo dopo aver acquisito un parere indipendente da un collegio di tre dottori commercialisti nominati dall'Assemblea dei soci con una maggioranza rappresentante il 60% del capitale sociale. Il parere deve esprimersi sulla fondatezza del piano economico finanziario che sottende l'operazione e sulla sostenibilità del debito complessivo dell'azienda sociale risultante dall'operazione.

26.3 Gli esperti sono soggetti alle medesime cause di incompatibilità previste per il Collegio sindacale e per la società di revisione.

-----ARTICOLO 27-----

-----ORGANO DI CONTROLLO-----

27.1 La Società può nominare il Collegio Sindacale o il revisore.

27.2 Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 2477 c.c., la nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria.

-----ARTICOLO 28-----

-----COLLEGIO SINDACALE-----

28.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati dai soci con il meccanismo del voto di lista di cui all'art. . Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Qualora la nomina dei Sindaci non sia obbligatoria ai sensi dell'articolo 2477 c.c., all'atto della nomina si può prevedere una diversa durata della loro carica. I Sindaci sono rieleggibili. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il Collegio Sindacale è stato ricostituito.

28.2 Nei casi di obbligatorietà della nomina, tutti i Sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia. Qualora la nomina del Collegio Sindacale non sia obbligatoria per legge, si applica il secondo comma dell'articolo 2397 c.c.

28.3 Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso Collegio Sindacale.

28.4 Il compenso dei Sindaci è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

-----ARTICOLO 29-----

-----COMPETENZE E DOVERI DEL COLLEGIO SINDACALE-----

29.1 Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 -bis c.c. ed esercita il controllo contabile sulla Società.

29.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma c.c..

29.3 Delle riunioni del Collegio Sindacale deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

29.4 Il Sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

29.5 Ai sensi dell'art. 2405 c.c., i Sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione.

29.6 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

-----ARTICOLO 30-----

-----REVISORE-----

30.1 Qualora, in alternativa al Collegio Sindacale e fuori dei casi di obbligatorietà dello stesso, la Società nomini per il controllo contabile un revisore, questi deve essere iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

30.2 Si applicano al revisore tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni.

30.3 Il compenso del revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

30.4 Qualora i soci nel procedere alla nomina non abbiano deciso diversamente, l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data di decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

30.5 L'incarico può essere revocato con decisione dei soci.

30.6 Il revisore svolge funzioni di controllo contabile sulla Società; si applicano le disposizioni contenute negli articoli 2409 - ter e 2409 - sexies c.c.

30.7 Il revisore è tenuto a redigere la relazione prevista dall'articolo 2429, comma secondo c.c.

-----ARTICOLO 31-----

-----SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

31.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

31.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 giorni dal loro verificarsi.

31.3 L'Assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

(a) il numero dei liquidatori;

(b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del Collegio Sindacale, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;

(c) a chi spetta la rappresentanza della Società;

(d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

(e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

-----ARTICOLO 32-----

-----NORME DI RINVIO-----

32.1 Per quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge di settore ed in materia di società a responsabilità limitata e in difetto, nell'ordine, dalle normative sulle società per azioni e sulle società di persone. In difetto anche di queste norme si osservano i principi generali di diritto civile.

-----ARTICOLO 33-----

-----FORO DI COMPETENZA-----

33.1 Foro competente per qualsiasi controversia derivante dal rapporto sociale è il foro di Verona.

F.to Dal Cero Domenico

F.to Antonio Pastorello

F.to Cavazza Giuseppe

F.to Stefano Marcolini

F.to Leonardo Biasi

F.to Valbusa Remo

F.to Silvio Gandini

F.to Antonio Carletto-----  
F.to Sandro Tosaniero-----  
F.to Ilario Peraro-----  
F.to Peroni Franco-----  
F.to Corazza Roberto-----  
F.to Bellani Claudio-----  
F.to Luigi Lovato-----  
F.to Giandomenico Allegri-----  
F.to Lonardi Mario Simone-----  
F.to Simone Venturini-----  
F.to Franco Volterra-----  
F.to Galvanini Maurizio-----  
F.to Bonetti Francesco-----  
F.to Luciano Zanolli-----  
F.to Mario Lonardi-----  
F.to Gian Pietro Leoni-----  
F.to Mirco Corrado Frapporti-----  
F.to Alberto Mion-----  
F.to Gianfranco Tomezzoli Notaio L.S. -----